

**Proponente: 40.A**  
**Proposta: 2024/1652**  
**del 06/08/2024**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1386**  
**del 08/08/2024**

**AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO  
IMMOBILIARE**

**Dirigente: PENSERINI Dott.ssa MONICA**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** QUADRUPPLICAMENTO VELOCE DELLA TRATTA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA – CESSIONE A TITOLO NON ONEROSO DI BENI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA A FAVORE DI RETE FERROVIARIA ITALIANA (R.F.I.) S.P.A. IN ATTUAZIONE DI ACCORDI PROCEDIMENTALI E CONVENZIONI ATTUATIVE

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con delibera AS/971 del 07/08/1991 dell'Amministratore straordinario, l'Ente "Ferrovie dello Stato" ha affidato, ai sensi della L. 98 del 25/03/1991, alla società T.A.V. S.p.A. la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico di linee facenti parte del sistema Alta Velocità, autorizzando la stessa Società T.A.V. S.p.A. ad affidarne la progettazione esecutiva e la costruzione a "General Contractors"; i rapporti tra concedente e concessionario hanno trovato regolamentazione con apposita convenzione attuativa stipulata in data 24 settembre 1991;
- la T.A.V. S.p.A. ha affidato, in forza di convenzione del 15/10/1991 e successivo Atto integrativo del 03/08/2000 ed Addendum del 26/06/2003, la progettazione esecutiva e la realizzazione della tratta ferroviaria Milano-Bologna del quadruplicamento veloce Milano-Napoli al General Contractor CEPAV UNO iscritto al n. 317882 del Registro delle Imprese di Milano ed al n. 1371046 del Repertorio Economico Amministrativo di Milano;
- ai sensi di tale convenzione il CONSORZIO CEPAV UNO ha assunto in proprio la piena ed assoluta responsabilità della completa realizzazione delle opere affidategli;
- il Ministero dei Trasporti e della Navigazione pro tempore, con decreto n. 223-T del 25/11/1993 ha indetto, ai sensi dell'art. 7 della L. 385 del 15/12/1990 e dell'art. 14 della L. 241 del 07/08/1990, la conferenza dei servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto della tratta ferroviaria Milano-Bologna, facente parte del quadruplicamento ferroviario veloce della linea Milano-Napoli;
- l'Amministratore Delegato della Società "FERROVIE DELLO STATO S.p.A.", con Delibera n. 61 del 11/09/2000 ha approvato il Progetto Esecutivo dell'opera relativa alla linea Alta Velocità della tratta Milano - Bologna - Interconnessione di Parma, ed opere funzionalmente connesse.

## Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20545/128 del 22/07/1997 avente oggetto “Partecipazione del Comune di Reggio Emilia alla conferenza dei servizi per il quadruplicamento veloce della tratta MI-BO: approvazione del progetto esecutivo della sub-tratta MI-PR sessione convocata dal Ministero dei Trasporti il 23/07/1997 a Roma, Indirizzi del Consiglio e provvedimenti conseguenti” con la quale, in particolare, è stato autorizzato il Sindaco a sottoscrivere gli accordi procedurali necessari per l’esecuzione del più ampio progetto riguardante il quadruplicamento della tratta ferroviaria Milano-Napoli fra cui, in particolare, l’approvazione del progetto di riferimento della tratta MI-BO;
- l’accordo procedimentale stipulato in data 23/07/1997 tra Treno Alta Velocità S.p.A., Consorzio Cepav Uno, Provincia di Reggio Emilia e Comune di Reggio Emilia allo scopo di definire e regolare i reciproci impegni delle parti nonché i reciproci rapporti relativamente allo stato di progettazione e definizione delle successive elaborazioni progettuali, accordo propedeutico alla definitiva approvazione in Conferenza dei Servizi delle opere inerenti la linea ferroviaria Milano-Bologna, per la parte ricadente nel territorio di competenza della provincia di Reggio Emilia;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4974/41 del 20/02/1998 avente ad oggetto “Osservazioni del Comune di Reggio Emilia all’adeguamento del progetto tratta ferroviaria ad alta velocità Milano/Bologna dal Km. 109,283 al Km. 173,940” con la quale, relativamente alla tratta ricadente sul territorio comunale e in affiancamento all’Autostrada della nuova linea Alta Velocità, nel confermare il tracciato approvato con la sopra richiamata deliberazione consiliare n. 20545 del 22/07/1997, il Comune di Reggio Emilia ha fornito una serie di osservazioni da rispettare in sede di progettazione esecutiva quali la mitigazione dell’impatto ambientale, l’inserimento ambientale e paesaggistico, la protezione dei centri abitati e dei cantieri;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21458/151 del 27/07/1998 con la quale, ai fini della partecipazione alla conferenza dei servizi convocata dal Ministero dei Trasporti per il giorno 31/07/1998, si è proceduto a:
  - esprimere parere favorevole ai progetti depositati in sede di conferenza dei servizi riguardante il quadruplicamento ferroviario veloce della linea veloce della linea MI-NA, tratta MI-BO, relativi al tratto ricadente nelle Province di Reggio Emilia (Km 109+247 corrispondente al confine tra le province di Parma e Reggio Emilia) e Modena (Km 173+298 corrispondente al confine delle province di Modena e

Bologna), nella stesura emendata dall'Amministrazione comunale sugli elaborati tecnici di progetto e sugli accordi da sottoscrivere, di cui agli allegati della deliberazione stessa nonché sui progetti depositati in sede di conferenza dei servizi relativi alla SS. 63 – variante di Sesso e alla SS. 468 – collegamento tra la SS. 68, la SP. 29 e la tangenziale di Reggio Emilia;

- approvare lo schema di accordi da stipularsi con il Comune di Reggio Emilia tra i quali, in particolare, il nuovo accordo locale di aggiornamento del precedente accordo del 1997, dando ampio mandato al Sindaco partecipante alla Conferenza dei servizi, indetta per il giorno 31/07/1998, per l'approvazione dei progetti depositati e degli accordi.

Dato atto che:

- in data 31/07/1998 si è conclusa favorevolmente la Conferenza dei Servizi, indetta dal Ministero dei Trasporti con decreto n. 751(52) TAV 4 del 08/07/1998, per l'approvazione del progetto relativo al tratto ricadente nelle province di Parma, Reggio Emilia e Modena;
- detta approvazione, in virtù dell'articolo 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'articolo 14 comma quarto bis del Decreto Legge 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha comportato dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 e degli articoli 12 e successivi del D.P.R. 327/2001;
- l'Accordo procedimentale del 23/07/1997, l'Accordo integrativo all'Accordo procedimentale del 31/07/1998 tra TAV/Cepav Uno e il Comune di Reggio Emilia, sottoscritti dalle parti nell'ambito della conferenza dei servizi, nonché successivi accordi e convenzioni sottoscritti dalle medesime parti (cfr. Accordi/Convenzioni 8 luglio 2002, 10 maggio 2004, 30 dicembre 2010, 21 gennaio 2013, 5 giugno 2013), hanno previsto, tra l'altro, la realizzazione, a cura e spese di TAV tramite il General Contractor Cepav Uno, di un complesso di interventi di quadruplicamento ferroviario veloce della tratta Milano – Bologna nonché una serie di opere di mitigazione socio-ambientale che comprendono anche interventi strutturali (strade, sottopassaggi, etc.), ricadenti nel territorio del Comune di Reggio Emilia e più in generale opere di urbanizzazione di nuova viabilità; detti interventi, in forza dei richiamati atti convenzionali, comportano l'acquisizione da parte del Comune di Reggio Emilia delle aree interessate dalla opere di urbanizzazione (in particolare nuova viabilità ed mitigazione socio-ambientali) e la cessione da parte del Comune di Reggio Emilia a

favore di Tav (oggi società RFI), dei terreni, ex sede stradale, occupati in via permanente a seguito di consegna da parte del Comune di Reggio Emilia, dalla nuova opera ferroviaria, linea AV/AC Milano – Bologna in Comune di Reggio Emilia;

- tali aree individuate al momento della sottoscrizione degli Accordi/Convenzioni di cui sopra con elaborati di progetto/catastali, sono state successivamente definite con appositi tipi di frazionamento effettuati in accordo tra le parti.

Considerato che:

- con atto di fusione a rogito del Notaio Paolo Castellini di Roma del 27/12/2010 Rep. 76508/18737, registrato all’Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 28/12/2010 al n. 39794 serie 1T, la società "T.A.V. s.p.a." è stata fusa per incorporazione, con effetto dal 31 dicembre 2010, nella RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.;
- ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile e dell'atto di fusione di cui sopra, la società incorporante prosegue in tutti i rapporti, anche processuali, già facenti capo alla società incorporata e pertanto tutti gli obblighi assunti da o a favore di "T.A.V. s.p.a." debbono ora considerarsi assunti da o a favore di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.;
- la predetta fusione è stata attuata mediante l’assorbimento del patrimonio della società incorporata "T.A.V. S.p.a." da parte della società incorporante RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A..

Dato atto che:

- per le aree di proprietà di R.F.I. S.P.A (in forza del predetto atto di fusione), è già stato effettuato il passaggio al Comune di Reggio Emilia di parte preponderante dell’asset patrimoniale; nelle more di definire il conclusivo passaggio delle restanti aree si procede con il presente atto alla cessione da parte del Comune delle aree in proprietà ex sede stradale occupate in via permanente dal sedime della nuova opera ferroviaria in forza di consegna effettuata da parte del Comune di Reggio Emilia;
- in accordo tra le parti (Cepav - R.F.I. e Comune di Reggio Emilia), le aree oggetto di cessione sono state individuate in apposito elenco allegato al presente atto quale sua parte integrante “Allegato 1”.

Dato altresì atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 e i relativi allegati tra cui il piano delle acquisizioni e dismissioni approvato con deliberazione di G.C. I.D. 170 del 15/11/2023;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con deliberazione di G.C. n.12 del 30/1/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e ad aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con G.C. 2024/3 del 11/1/2024;
- con Delibera di Consiglio n. 53/2024 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1^ aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024;
- con Delibera di Consiglio n. 81/2024 del 29/07/2024 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (pubblicata in data 31/07/2024, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune [www.municipio.re.it](http://www.municipio.re.it) Sezione Albo Pretorio informatico per rimanervi 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000), è stata approvata la variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati nonché aggiornato il DUP 2024 \_2026 in relazione alle fonti di finanziamento per gli investimenti con gli adeguamenti a diversi allegati tra cui l'allegato "H" Piano delle acquisizioni ed alienazioni patrimoniali 2024 – 2026.

Dato atto che il Piano delle acquisizioni e dismissioni, parte integrante della deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 189 del 19/12/2023 e come aggiornato dalla citata deliberazione n. 81 del 29/07/2024, alla voce "Piano Alienazioni immobiliari – Terreni" prevede, al punto 6/b del prospetto PG/2024/0192397 del 16/07/2024 (allegato "H" alla delibera C.C. n.

81/2024): *Cessione a RFI S.p.A. (ex TAV S.p.A. ), senza corrispettivo di terreni interessati dalle opere di quadruplicamento veloce della tratta ferroviaria Milano-Bologna nel territorio della Provincia di Reggio Emilia in attuazione di accordi procedurali con relative convenzioni attuative e nell'ambito di reciproche cessioni ai fini della regolarizzazione di assetti patrimoniali (allegato I).*

Richiamati:

- il Provvedimento del 29/08/2023 n. 208434 di P.G. , con il quale il Sindaco Luca Vecchi aveva attribuito alla D.ssa Monica Penserini, l'incarico dirigenziale, con validità dal 01/09/2023, del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio, sino alla scadenza del proprio mandato, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il Provvedimento in data 21/06/2024 P.G. n. 171204, con cui il Sindaco Marco Massari ha temporaneamente attribuito l'incarico dirigenziale del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio alla D.ssa Monica Penserini, con decorrenza dal 21/06/2024 sino al 18/10/2024, salvo revoca anticipata o diversa scadenza del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

Visti:

- il T.U. Dlgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt. 42 lett. 1) , 107, e 151;
- l'art. 59 dello Statuto Comunale;
- l'art. 13 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 58 D.L. 112/08 (conv. in L. 133/08);
- il vigente Regolamento dei contratti del Comune parte II concessione – locazione e compravendite immobiliari approvato con deliberazione di C.C. del 29/10/2018 n. 110 I.D. ed in particolare art. 65.

**Atteso che** sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

## **DETERMINA**

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto da intendersi qui integralmente richiamate ed approvate;
  
2. di approvare in esecuzione ed in forza (i) degli accordi procedurali richiamati in premessa di cui agli atti della Conferenza dei servizi chiusa in data 31/07/1998 relativa alla realizzazione del sistema Alta Velocità, del quadruplicamento veloce della tratta ferroviaria Milano-Bologna nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, (ii) dei successivi atti di accordo e convenzioni attuative sottoscritti dalle parti (TAV S.p.a. ora R.F.I. S.p.a. - Consorzio CEPAV UNO – Comune di Reggio Emilia, (iii) degli accordi intervenuti in sede di iter autorizzativo della dichiarazione di pubblica utilità della infrastruttura ferroviaria di interesse strategico nazionale e delle opere funzionalmente connesse, (iv) del Piano delle acquisizioni e dismissioni come aggiornato con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29/07/2024 dichiarata immediatamente eseguibile e relativo prospetto nelle premesse riportato e qui da intendersi richiamato, la cessione a favore di R.F.I. (RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.), dei terreni siti in Comune di Reggio Emilia costituenti aree di sedime e pertinenti alla nuova opera ferroviaria come specificati nell'elenco di cui all'Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto.
  
3. di dare atto che:
  - a. gli immobili come sopra descritti vengono ceduti con tutti i relativi diritti, azioni, ragioni, dipendenze, accessori, accessioni e pertinenze, servitù attive e passive esistenti e legalmente costituite note alle parti, con la precisazione che tutte le opere ivi realizzate in forza delle convenzioni intervenute ed in virtù della approvazione del progetto di pubblica utilità, sono già di proprietà esclusiva di parte cessionaria;
  - b. la parte cedente come sopra rappresentata, riconosce e garantisce la piena ed esclusiva proprietà e disponibilità degli immobili ceduti, nonché la relativa libertà da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, oneri e privilegi anche fiscali, diritti reali e/o personali che ne diminuiscano il godimento e la disponibilità, vincoli di sequestro o pignoramento, diritti di prelazione a terzi spettanti, volendo in caso contrario rispondere per l'evizione; per effetto dell'inserimento delle aree nel "Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari" dell'Ente si richiama il disposto di cui al D.L. 112/08

(conv. in L. 133/08), art. 58, commi 2, 3 e 9 e normativa ivi richiamata (commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410), con particolare riferimento all'esonero dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica- edilizia e fiscale, nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale ex art. 19, commi 14 e 15 del D.L.78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- c. la parte cessionaria dichiara di avere perfetta e totale conoscenza di tutti gli immobili oggetto di cessione, in quanto trattasi di unità immobiliari da tempo nella materiale e giuridica disponibilità della parte cessionaria medesima, per cui dichiara che quanto ceduto è di suo pieno gradimento e dichiara di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui tutti gli immobili attualmente si trovano;
  - d. con le precisazioni di cui sopra, pertanto, in relazione ai diritti oggetto della presente cessione le parti dichiarano che dalla data di stipula del contratto saranno a profitto e carico della parte cessionaria le rendite ed i pesi, mentre resteranno ad esclusivo carico della parte cedente, tutti gli oneri aventi origine da fatti, atti ed azioni relativi al periodo precedente (sempre con le precisazioni svolte in ordine alla materiale disponibilità e responsabilità degli immobili), compreso il pagamento di imposte e tributi se ed in quanto dovuti;
  - e. gli immobili di cui all'Allegato "1" vengono ceduti da parte del Comune di Reggio Emilia a R.F.I. S.p.a. a titolo gratuito in attuazione degli accordi convenzionali e procedurali intercorsi e degli atti e provvedimenti sopra indicati. La parte cedente, come sopra rappresentata, rinuncia all'ipoteca legale ed esonera il competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo;
  - f. tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti all'atto di trasferimento, comprensive di oneri fiscali, restano a carico del cessionario o del soggetto che per questi agisce in nome e per conto;
4. di dare mandato al Dirigente Del Servizio Amministrativo lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio, in forza del Provvedimento in data 21/06/2024 P.G. n. 171204, a stipulare il contratto ad oggetto la cessione delle aree, con facoltà di inserire nello stesso, fatta salva la sostanza del negozio così come risulta configurato nel presente provvedimento, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire in tutti gli aspetti il negozio stesso, con facoltà di provvedere pertanto, in via esemplificativa, ad un più completa ed esatta descrizione degli immobili oggetto di

trasferimento, curando la rettifica di eventuali errori intervenuti nella descrizione catastale degli immobili medesimi nonché nell'individuazione e denominazione della controparte a precisare e ripartire superfici, prezzi e valori ad ogni effetto, anche fiscale, ad includere clausole d'uso e diritto dando fin d'ora approvate tali precisazioni ed integrazioni.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Dirigente del Servizio Amministrativo Lavori  
Pubblici e Gestione del Patrimonio